

Il Redentore

Notiziario Parrocchiale di San Giacomo

Pasian di Prato - Piazza Matteotti, 16 - Tel. 0432699159
mail: segreteria@parrocchiapasiandiprato.it

www.parrocchiapasiandiprato.it

Parroco, don Ilario - Tel. 3385612167
mail: parroco@parrocchiapasiandiprato.it



N° 195 - 27 / 2024

06 - 14 Luglio 2024

Lectures: Ezechiele 2,2-5; Salmo 122, 2 Corinzi 12,7-10; Marco 6,1-6

Per la Liturgia delle Ore: Vol. III° della Lit. delle Ore; XIV^a sett. del T.O.; II^a sett. del Salterio

Calendario Liturgico: mercoledì 10 San Pio I, Papa; giovedì 11 San Benedetto Abate, Patrono di Europa; venerdì 12 Santi Ermacora e Fortunato, Patroni principali dell'Arcidiocesi di Udine, della Città di Udine e della Regione Friuli Venezia Giulia.

SABATO 06: Ore 09.00 Lodi Mattutine; seguono Confessioni fino alle 10.00.

Ore 19.00 Santa Messa festiva della Vigilia.

DOMENICA 07 - XIV del Tempo Ordinario:



Ore 08.00 Santa Messa.

Ore 09.30 Santa Messa a Passons.

Ore 11.00 Santa Messa.

Ore 19.00 Santa Messa.

LUNEDI 08: Ore 10.00 Santa Messa alla Casa di Riposo. Ore 19.00 Santa Messa.

MARTEDI 09: Ore 08.30 S. Messa; Adorazione Eucaristica e Confessioni fino alle 11.00.

Ore 19.00 Santa Messa a Passons.

MERCOLEDI 10: Ore 08.30 Santa Messa.

GIOVEDI 11: Ore 08.30 Santa Messa.

► *Ore 20.30 Primi Vespri in Cattedrale a Udine nella Solennità dei Santi Ermacora e Fortunato.*

VENERDI 12- Santi Ermacora e Fortunato:

Ore 08.30 Santa Messa.

► **Ore 10.30 Santa Messa Solenne in Cattedrale a Udine presieduta dall'Arcivescovo;**

tutti i fedeli del Vicariato Urbano sono invitati.

SABATO 13: Ore 09.00 Lodi Mattutine.

Ore 19.00 Santa Messa festiva della Vigilia.



DOMENICA 14 - XV del Tempo Ordinario:



Ore 08.00 Santa Messa.

Ore 09.30 Santa Messa a Passons.

Ore 11.00 Santa Messa.

Ore 19.00 Santa Messa.

Ermacora e Fortunato

Patroni principali dell'Arcidiocesi e della città di Udine

Ermacora, a cui fu associato nel culto il diacono Fortunato, è da sempre venerato come il protovescovo e protomartire di Aquileia. La sua figura può essere collocata verso la metà del sec. III. Ai due santi, che appaiono nel Martirologio geronimiano, è dedicata in subordine la basilica di Aquileia dopo la dedizione mariana. La venerazione di S. Ermacora, che la tradizione vuole discepolo di S. Marco, si diffuse già nell'antichità in tutto l'alto Adriatico e oltre le Alpi, nell'area di influenza ecclesiastica e metropolitana della Chiesa aquileiese. I due santi sono patroni principale delle Arcidiocesi di Gorizia e Udine, della città di Udine e della regione Friuli-Venezia Giulia.



Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (4,7-15)

Fratelli, noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Preghiamo:

Per il nostro Arcivescovo Riccardo, per l'Arcivescovo emerito Andrea Bruno e per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi: con la forza che viene dal Signore, e pieni di amore per il popolo loro affidato, sappiano operare per il Vangelo e difendere il gregge delle pecore da ogni pericolo.

Per i nostri governanti e per le istituzioni culturali del Friuli: operino nel rispetto e nella promozione delle culture e delle lingue della nostra terra, culla e scrigno di esperienza umana e di spiritualità, tutelando sempre la vita delle persone e delle comunità, a partire dalle più piccole e in difficoltà.

Per coloro che vivono situazioni di disagio e di difficoltà a causa delle malattie, della solitudine e della povertà: sentano la consolazione della fede e la vicinanza di tanti fratelli e sorelle e sperimentino la beatitudine promessa agli afflitti.

Le parole che puoi ripetere e vivere nella settimana:

"I nostri occhi sono rivolti al Signore." (Salmo 122)